

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO A
V Domenica del Tempo Ordinario - I della Liturgia delle ore

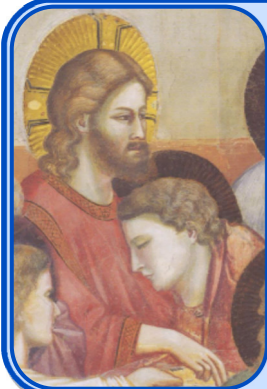
LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti
DOMENICA 9 FEBBRAIO V del Tempo Ordinario Is 58,7-10; Sal 111; 1Cor 2,1-5; Mt 5,13-16 Il giusto risplende come luce	07.30 - Giovanni Piu - Pietro Omero Proietti 10.00 - Raffaele Laconca - Giampiera Pilia 17.00 Santa Messa con gli Ammalati e gli Anziani
10 LUNEDI' 1Re 8,1-7.9-13; Sal 131; Mc 6,53-56 Sorgi, Signore, tu e l'arca della tua potenza	16.00 Incontro ragazzi Cresima 17.00 Aldo Piras
11 MARTEDI' - B.V. Maria di Lourdes 1Re 8,22-23.27-30; Sal 83; Mc 7,1-13 Quanto sono amabili, Signore, le tue dimore!	17.00 Adalgisa e Attilio Loi
12 MERCOLEDI' 1Re 10,1-10; Sal 36; Mc 7,14-23 La bocca del giusto medita la sapienza	17.00 Giuseppe Solanas e famigliari defunti
13 GIOVEDI' 1Re 11,4-13; Sal 105; Mc 7,24-30 Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo	16.00 ADORAZIONE EUCARISTICA O.V.E. 17.00 -Luigi, Salvatore, Gigina e Antonio Comida -Defunti Famiglia Tonina
14 VENERDI' - SS. CIRILLO E METODIO At 13,46-49; Sal 116; Lc 10,1-9 Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo	19.00 Tortoli S. Andrea S. Messa per gli innamorati di ogni età
15 SABATO 1Re 12,26-32;13,33-34; Sal 105; Mc 8,1-10 Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo	17.00 (In S. Antonio) - Ignazio, Stefano, Andrea - Ada e Orazio
DOMENICA 16 FEBBRAIO VI del Tempo Ordinario Sir 15,16-21; Sal 118; 1Cor 2,6-10; Mt 5,17-37 Beato chi cammina nella legge del Signore	07.30 - Emilio e Salvatore Pili - Mons. Mario Mereu e anime bisognose 10.00 Pro populo 17.00 Antonia Pili (1° anniversario) e Severino Fanni

Domenica 9 febbraio 2020 nella chiesa di S. Andrea Ap.

**GIORNATA INTERPARROCCHIALE
DEGLI AMMALATI E DEGLI ANZIANI**

in collaborazione con l'U.N.I.T.A.L.S.I.

**Ore 17.00 celebrazione della S. Messa
e amministrazione del Sacramento degli infermi**



Redazione via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel./Fax 0782 623045

Cell. 328 388 43 46 ---- e-mail: parrocchiasandreatortoli@gmail.com



Tortoli

La Voce di S. Andrea Ap.

in cammino



Anno XXXII - N. 6

www.parrocchiasandreatortoli.org

6 - 15 Febbraio 2020

TESTIMONIARE IL VANGELO senza esibizionismi

Dopo aver proclamato le beatitudini come via alla vera felicità e carta d'identità del vero discepolo, Gesù, rivolgendosi a quelli che lo seguono, afferma: "Voi siete il sale della terra, voi siete la luce del mondo".

Che cosa vuol dire con questa duplice espressione? Il sale è indispensabile per l'uomo: dà sapore, gusto, conserva gli alimenti, ne impedisce la decomposizione; infine, il sale fertilizza la terra. Inoltre è simbolo di "sapienza". L'immagine indica che i discepoli devono diffondere nel mondo la sapienza del Vangelo perché è solo in essa che trovano senso la vita, le gioie e i dolori, i sorrisi e le lacrime, le feste e i lutti.

La luce illumina, riscalda, rallegra. Gesù afferma che i discepoli, vivendo le beatitudini, non sono una luce, ma "la luce", l'unica vera luce che illumina il senso della vita.

Essere sale e luce del mondo è possibile ad ogni cristiano, non per virtù sua, per chissà quali doti, meriti o privilegi, ma perché tramite lui chi in realtà opera è Dio.

Siamo luce del mondo non per nostra forza ma perché siamo illuminati da Gesù. Illuminati dalla luce che è Gesù possiamo e dobbiamo a nostra volta diventare luce per gli altri. "Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini".

Il cristiano e la Chiesa sono sale della terra e luce del mondo per aiutare gli altri. Il nostro ruolo di cristiani è diventato più urgente di fronte ad un mondo che va perdendo i valori umani fondamentali: la difesa della persona umana, della vita in ogni suo momento, la concezione dell'economia come solidarietà, la pace, la salvaguardia del creato...! Il cristiano e la Chiesa intera devono fare attenzione a non perdere il loro sapere, la loro luce.

Gesù chiede a tutti i discepoli, quindi a ciascuno di noi, di essere sale della terra e luce del mondo. I luoghi dove viviamo (casa, scuola, lavoro, ospedale, comunità) sono i tanti "candelabri" sui quali siamo chiamati a splendere, vivendo il Vangelo, perché gli uomini possano vedere le nostre opere buone e dare gloria a Dio. Uniti a Cristo potremo diffondere in mezzo alle tenebre dell'indifferenza e dell'egoismo la luce dell'amore di Dio, vera sapienza che dona significato all'esistenza e all'agire degli uomini.

Questo è compito di ciascuno di noi.

don Piero

PREGHIERA

Signore Gesù, sostieni i catechisti e gli animatori della nostra comunità, perché non si stanchino mai di insegnare e trasmettere con gioia la fede ai nostri bambini e ai nostri ragazzi. Amen!





DECRETO SUL RUOLO DEI PADRINI E DEI TESTIMONI NELLA CELEBRAZIONE DEI SACRAMENTI DEL BATTESIMO E DELLA CONFERMAZIONE

continua



Riconfermo che la loro mancata designazione, anche in caso di difficile designazione di soggetti idonei non preclude l'amministrazione dei suddetti sacramenti, ricordando che questo ruolo non è obbligatorio e può essere assunto anche da un catechista o da un educatore della parrocchia;

Riaffermo la necessità **che il ruolo del padrino o della madrina** sia affidato a persone che, oltre ad essere disponibili a itinerari di formazione sul significato del compito che accolgono, vivano la propria fede con scelte coerenti, siano battezzati e cresimati, abbiano compiuto almeno 16 anni - nel caso della Confermazione che non siano troppo vicini all'età dei cresimandi -, non siano né il padre né la madre del battezzando o cresimando, né il fidanzato o la fidanzata nella celebrazione della Confermazione;

Considerato comunque che talvolta c'è un'innegabile difficoltà a individuare persone mature nella fede, rappresentative della comunità, capaci di accompagnare nel cammino cristiano con una testimonianza autentica e cristianamente distinguibile;

Decreto

Che, in mancanza di padrini o madrine, questi possono essere sostituiti da un testimone del rito sacramentale, il quale potrà così esprimere una positiva vicinanza al battezzando o al cresimando, grazie all'affetto reciproco, alla parentela o al dialogo educativo.

Dispongo

Che in questi casi, si attuino le seguenti disposizioni, ricordando che la Chiesa prevede un solo padrino e una sola madrina per il Battesimo e un solo padrino o una sola madrina per la Confermazione:

- Il **Testimone** deve aver compiuto 16 anni, per cui - per assumere questo compito - è sufficiente il certificato di Battesimo, presentato al parroco dove si celebra il sacramento;
- Sul **registro parrocchiale** dovrà essere annotato il suo nome e cognome, indicandolo come testimone;

Inoltre stabilisco

- Che nella **celebrazione del Battesimo** il *dialogo* e i *gesti* previsti dalla liturgia riguardano solo il padrino e/o la madrina; è possibile comunque che accanto ad un unico padrino o ad un'unica madrina sia accolto anche *un testimone*, salvaguardando sempre la coppia uomo-donna.

Quando invece non ci siano le condizioni di un padrino o di una madrina, il compito di accompagnare la scelta dei genitori di battezzare il proprio figlio/a sia affidata a una *coppia di testimoni* (sempre un uomo e una donna);

- Nella **celebrazione della Cresima**: se al posto del padrino o della madrina è stato scelto un testimone, il prescelto - durante il rito - potrà stare accanto al cresimando senza appoggiare la mano destra sulla sua spalla.

Stabilisco infine che questo decreto **entri in vigore il 12 gennaio 2020**, festa del Battesimo del Signore.

fine



Le omelie di
Papa Francesco

IL SANTO PADRE



La mondanità, un lento scivolare nel peccato

Uno dei mali del nostro tempo è scivolare in uno stato in cui si è perso il senso del peccato. Papa Francesco ricorda che anche un santo come Davide è caduto in tentazione. Una vita normale, tranquilla, un cuore che non si muove nemmeno dinanzi ai peccati più gravi, una mondanità che ruba la capacità di vedere il male che si compie. Papa Francesco, rilegge il passo tratto dal secondo libro di Samuèle, incentrato sulla figura del re Davide, il "santo re Davide", che scivolando nella vita comoda dimentica di essere stato eletto da Dio. Ma come il grande Davide, che è santo, che aveva fatto tante cose buone, che era tanto unito a Dio, è stato capace di fare quello? Questo non si fa da un giorno all'altro. Il grande Davide, lentamente è scivolato, lentamente. Ci sono dei peccati del momento: il peccato di ira, un insulto, che io non posso controllare. Ma ci sono dei peccati nei quali si scivola lentamente, con lo spirito della mondanità. E' lo spirito del mondo che ti porta a fare queste cose come se fossero normali. Pensiamo un po': qual è l'atmosfera spirituale della mia vita? Sono attento, ho bisogno sempre di qualcuno che mi dica la verità, o no, credo di no? Ascolto il rimprovero di qualche amico, del confessore, del marito, della moglie, dei figli che mi aiuta un po'? Guardando questa storia di Davide - del Santo re Davide - chiediamoci: se un Santo è stato capace di cadere così, stiamo attenti, fratelli e sorelle, anche a noi può accadere. Anche, domandiamoci: io in quale atmosfera vivo? Che il Signore ci dia la grazia di inviarcì sempre un profeta - può essere il vicino, il figlio, la mamma, il papà - che ci schiaffeggi un po' quando stiamo scivolando in questa atmosfera dove sembra che tutto sia lecito.

a cura di MARCO LADU

Ad uso privato e gratuitamente distribuito

Venerdì 14 febbraio 2020 San Valentino Martire nella chiesa parrocchiale di S. Andrea Ap. in Tortoli

FESTA degli innamorati di ogni età

Ore 19.00 S. Messa

presieduta dal Vescovo Antonello
e concelebrata dai sacerdoti presenti

Animerà la Corale S. Andrea

Siamo tutti invitati

